

“ La volontà di un uomo,
il futuro di tanti ,”



Fondazione
ValterBaldaccini

DALLE RADICI 10

SEMESTRALE · DICEMBRE 2022

PERIODICO DELLA FONDAZIONE VALTER BALDACCINI

PER LE DONNE



>> MAMMA SILVIA E I SUOI BAMBINI LUCA E LUCREZIA



Caro amico, cara amica, per il numero dieci di "Dalle radici" abbiamo scelto di parlare di donne.

La loro condizione nella nostra società è un tema che da sempre ci sta a cuore. Non siamo rimaste indifferenti quando due estati fa è drammaticamente precipitata la situazione delle donne in Afghanistan, alle quali abbiamo dedicato anche un convegno per il nostro ultimo anniversario, e sono proprio le donne le protagoniste della maggior parte dei progetti della Fondazione.

Nascere donna non è facile.

Non lo è in occidente, non lo è in Italia, dove ognuna di noi vive tante difficoltà nella propria quotidianità date proprio dal genere di apparenza, ma venire al mondo donna è ancora più complicato se sei nata nelle zone dove il cammino verso l'emancipazione è impervio. Ce lo dimostrano le vite delle donne che, anche grazie alla tua vicinanza e al tuo sostegno, ricevono il tuo aiuto attraverso i progetti della Fondazione. Sono donne che ogni giorno lottano per la loro dignità, per andare a scuola, per formarsi e avere un lavoro che le renda autonome e indipendenti, per avere libertà di scelta, per cercare di gestire al meglio la propria famiglia senza dimenticarsi di sé stesse. Sono donne come Mary, della quale ti raccontiamo la storia, che ha beneficiato di una delle borse lavoro che realizziamo insieme a Caritas Foligno.

E per parlare di donne il nostro direttore Fabio Luccioli ne ha intervistate due particolarmente importanti per la Fondazione: la pediatra Mariolina Frigeri e la psicologa e psicoterapeuta Marta Franci, le dottoresse che fanno parte del nostro Comitato Scientifico, ideatrici e promotrici del progetto "Con le famiglie" e donne straordinarie, che nel loro lavoro si prendono cura di tante altre donne.

Ti auguro una buona lettura e approfitto di questo spazio per fare a te e alla tua famiglia buon Natale e felice anno nuovo.

Beatrice Baldaccini
Presidente Fondazione Valter Baldaccini

DALLA PARTE DELLE DONNE

L'intervista di Fabio Luccioli

Donne per le donne. È la stra-ordinaria vita delle dottoresse Mariolina Frigeri e Marta Franci. Donne, mamme e professioniste che, nei loro rispettivi campi, sono da anni al fianco dell'universo femminile e delle famiglie. Pediatra la prima e psicologa la seconda, le loro professioni hanno molti punti in comune, a partire da quell'osservatorio speciale che riguarda proprio le donne. Insieme hanno ideato e stanno portando avanti il progetto "Con le famiglie" della Fondazione Valter Baldaccini. Così come sembra essere comune il modo di vedere le cose, a partire dalla loro professione. "Mi sento privilegiata a svolgere un lavoro che mi ha sempre portato a contatto con le donne. **È come se ci fosse un'alleanza di una donna con le donne** - racconta la dottoressa Mariolina Frigeri -. Questo lo reputo un elemento in più, perché mi permette di entrare in grande sintonia con loro. Ogni giorno che entro in ambulatorio e sono a contatto con le mamme, sento che con loro si riesce a creare una forte alleanza, che da sempre ha caratterizzato la mia vita. Inoltre, ho avuto la fortuna di avere accanto a me un uomo che non mi ha mai chiesto spiegazioni ogniqualvolta mi è capitato di fare tardi".



>> LE DOTT.SSE FRANCI E FRIGERI AL CENTRO, INSIEME ALL'EQUIPE DEL PROGETTO "CON LE FAMIGLIE"

"Non penso di avere una vita così eccezionale, ma comunque condivisibile con quella di altre donne - afferma la dottoressa Marta Franci -. Credo che poter 'indossare più abiti' attraverso i quali potermi raccontare sia un dono, frutto di emancipazione. Sono una mamma, una donna e una professionista che ha potuto accedere a livelli di studio e di lavoro senza sbarramenti. È per questo che posso dire che **l'emancipazione esiste. Ma è altrettanto vero che basta guardare poco lontano da noi per capire che c'è ancora tanto da fare.** Senza andare tanto lontano - prosegue - penso alla forbice Nord-Sud Italia sul fronte dell'accesso al lavoro".

Ed è rispetto a quel "tanto da fare" che le nostre dottoresse si soffermano. Già, perché per Mariolina Frigeri "**l'uguaglianza e il contrasto allo stereotipo della donna 'angelo del focolare' parte da dentro di ogni famiglia** - spiega. I bambini devono

crescere capendo l'importanza che tra il papà e la mamma, l'uomo e la donna, i ruoli sono interscambiabili: due persone che si aiutano e che si rispettano, senza che nessuno abbia un ruolo predominante”.

E su questo fronte le fa da eco Marta Franci: “Si sta facendo molto per cambiare. Nel mio quotidiano vedo sempre più papà presenti nelle visite e nei contesti scolastici”.

Ma tutto ciò spesso non basta. “Resta sempre una grande 'attivazione' femminile – analizza la dottoressa Franci. A volte perché l'uomo delega, altre volte perché noi donne vogliamo 'mettere bocca' su tutto.

Sta di fatto che ancora oggi la 'governance' della famiglia è prettamente in capo alle donne, che le porta ad un carico mentale non indifferente”.

E se la donna ancora oggi ha un ruolo importantissimo nella famiglia, si deve fare molto sotto il profilo della parità di genere, a partire dal lavoro. Per riuscirci è fondamentale “giocare d'anticipo”, ovvero da quando si è piccoli. E sono progetti come “Con le famiglie” che possono sradicare un certo tipo di cultura. “Come dice il progetto stesso, l'obiettivo è quello di dare a tutti una 'migliore partenza possibile'. E questo è possibile lavorando con i bambini nei loro primissimi giorni di vita - osserva Marta Franci. Spesso ci capita di lavorare con le mamme, ma quando c'è il coinvolgimento dell'uomo vediamo che la 'carica virale' è più alta; si riescono a raggiungere livelli d'efficacia migliori”. “Il progetto - sostiene Mariolina Frigeri - è nato per supportare delle

fragilità, magari anche temporanee, che nascono in un'epoca in cui è facile smarrirsi.

Avere buone opportunità e relazioni per un bambino è fondamentale, ma non tutte le famiglie hanno gli stessi strumenti.

È per questo che 'Con le famiglie' vuole permettere a tutti di 'partire' allo stesso modo. Ultimamente si parla molto di merito, ma in primis dobbiamo mettere tutti nelle stesse condizioni di partenza.

Solo successivamente si potrà parlare di merito”.

Tornando al mondo femminile, da parte di entrambe non manca nemmeno un riferimento all'attualità politica. Al di là dei colori, in Italia la prima donna Presidente del Consiglio rimarrà un fatto storico che, magari, potrà dare anche una svolta al ruolo delle donne in determinati settori. “Giorgia Meloni è una leader capace di affermare con forza le proprie idee - spiega la dottoressa Frigeri -.

Una donna giovane che non ha rinunciato ad essere madre e che, immagino, abbia un compagno alla pari. È andata avanti per la sua strada, affermando le sue idee. Spero che anche in altri partiti ci siano donne così”.

“Mi auguro che, tra venti anni - conclude la dottoressa Franci -, potremo guardare ai giorni nostri ricordando una donna 'di ferro' alla Margaret Thatcher.

Sicuramente quanto avvenuto in quest'ultimo periodo è un segnale rivoluzionario, una vera e propria novità”.



I progetti dedicati alle donne nel 2022

► MICHIGAN (STATI UNITI)

- Sostegno alle donne ospitate ad Emmaus House. Sono **donne con un passato difficile**, segnato dal carcere, dalle dipendenze e dalla violenza che in questa Casa possono ricominciare il loro cammino verso l'autonomia.

► KOSOVO

- Borse di studio universitarie per **due giovani ragazze**, Dardana e Ariana, che altrimenti non avrebbero avuto accesso all'istruzione.

► BURKINA FASO

- Accesso alla scuola per **13 bambine**.

► KENYA

- “Mutanu l'orto rosa”, una piccola azienda agricola dove lavorano **20 donne**: coltivano verdure, allevano caprette e gestiscono un pollaio.

- “Un lavoro per le mamme di Mathare” formazione e supporto psicologico per **15 mamme minorenni** che vivono nella baraccopoli di Nairobi.

- Accesso alla scuola per **18 ragazze adolescenti**.

► ITALIA

- Borse lavoro insieme a Caritas Foligno per **due donne che si trovavano in difficoltà**.

- **6 famiglie fragili del territorio**, con un bimbo piccolo, accompagnate e sostenute dalle educatrici del progetto “Con le famiglie”



Fondazione
Valter Baldaccini



BORSE LAVORO E RINASCITA, LA STORIA DI MARY

di Francesca Brufani

Si dice che i nigeriani siano tra i migliori ballerini di tutta l'Africa perché sono in grado di danzare magnificamente su una sola gamba avanzando energicamente in figure circolari. Mary ha cinquant'anni e viene dalla Nigeria, anche se è in Italia da più di venti. Vittima di tratta e di terrorismo islamico, **oggi riesce a "danzare con una sola gamba" grazie al progetto "Famiglia e lavoro" pensato e portato avanti insieme alla Caritas Diocesana di Foligno e alla Cooperativa "Territorio e Solidarietà", suo braccio operativo in tema di inclusione e inserimento lavorativo.**

"Sono arrivata in Italia nel '98 - racconta Mary - perché in Africa c'era tanta sofferenza. Ho perso mio padre quando ero piccola perché lui, cristiano, è stato ucciso da un gruppo di estremisti islamici. Mia madre

>> CREDIT: FRANCESCA BOCCABELLA



era casalinga, la mia era una famiglia numerosa con altri tre fratelli e tre sorelle, e io ho dovuto abbandonare gli studi. In Nigeria non c'erano opportunità lavorative e sono venuta in Italia nello stesso modo in cui vengono qui tante altre donne. La madame che mi ha fatto venire ha cominciato a sfruttarmi con violenze e ricatti e ho dovuto fare cose che non volevo fare e per questo sono finita in carcere.

Quando sono uscita da lì ho detto: "Basta! Basta alle minacce!" e con queste parole dentro ho chiesto aiuto in Caritas, per iniziare una vita diversa. Qui ho trovato una famiglia, ho avuto l'opportunità di farmi conoscere e la possibilità di fare qualcosa che mi piaceva dedicandomi alle pulizie perché di natura sono molto precisa."

"Come pulisce lei non pulisce nessuno, dicono tutti" - racconta Mary con una punta di orgoglio. Pulisco negli spazi che mi vengono assegnati come fossi a casa mia perché qui mi sento a casa e mi sento stimata per quello che sono. Sono grata, e mi auguro di poter continuare a collaborare ancora", aggiunge Mary, che nel cuore inizia a coltivare tanti sogni di rinascita che la partecipazione a questo progetto sta piano piano facendo germogliare.

"Nella vita mi piacerebbe tanto viaggiare. Io sono abituata a pulire, è parte di me adesso, ma stanno nascendo anche altri sogni. Un giorno, per esempio, mi piacerebbe tanto lavorare come receptionist in un grande albergo. Vorrei poter essere completamente indipendente e avere una casa mia. Poi c'è il disegno, che è la mia grande passione, da quando andavo a scuola in Nigeria. Il futuro? Ora sono contenta, soprattutto delle persone che ho conosciuto qui. Il resto rimane da scoprire".

Dal 2015 La Fondazione Valter Baldaccini si impegna per tenere attuale la testimonianza di vita, i valori e le azioni di Valter Baldaccini, uomo cristiano e imprenditore illuminato. Ogni giorno sostiene chi si trova più in difficoltà realizzando, sul territorio e nel mondo, progetti in tre ambiti famiglia, educazione e lavoro.

DONA ORA

- Con bonifico bancario:
IBAN IT 84 Y 02008 21703 000104143165

- Con bollettino postale:
CCP numero 1037606280

- Online su fondazionevb.org

Donaci il tuo 5x1000
codice fiscale: 91047210546

DALLE RADICI

Semestrale della Fondazione Valter Baldaccini
Registrazione Tribunale di Perugia
n.1166/2022 del 23.02.2022

Editore: Fondazione Valter Baldaccini
Direttore Responsabile: Fabio Luccioli
Redazione: Paola Taglietti
Impaginazione: Valentina Stocchi
Stampa: Unione Tipografica Folignate

Fondazione Valter Baldaccini
Via V. Baldaccini 1, 06034 Foligno (PG)
CF 91047210546 - fondazionevb@pec.it
telefono: +39 0742 348 428
e-mail: info@fondazionevb.org
www.fondazionevb.org  